

## REALIZZAZIONE DI UNA “RETE NAZIONALE DI MONITORAGGIO DEI POLLINI E SPORE FUNGINE” DI INTERESSE AMBIENTALE, AGRONOMICO E ALLERGENICO.

Con il Progetto P.O.R. Molise 2000-2006, Misura 1.4 – Intervento n.6- l’Agenzia molisana ha aderito ad un programma di finanziamento per la realizzazione di una “Rete di monitoraggio dei pollini e delle spore fungine”. La rete osservativa sarà caratterizzata da tre punti (stazioni) di misura da attivare nei principali agglomerati urbani della regione (Campobasso, Isernia e Termoli) che forniranno parametri sulle famiglie botaniche ad impollinazione anemofila più diffuse nel territorio molisano. La stazione di rilevamento di Campobasso è attiva già dal mese di aprile 2004. La distribuzione territoriale delle stazioni risulta sufficientemente omogenea e rappresentativa ed è in grado di fornire informazioni significative per la tematica, sia in area urbana che extraurbana. La frequenza temporale di misura delle stazioni sarà giornaliera con rilevazione settimanale. Dall’elaborazione dei dati sarà possibile ottenere un quadro di sintesi della situazione aeropollinica regionale da cui estrapolare importanti informazioni fenologiche, di composizione floristica e di distribuzione del panorama vegetale molisano.

L’attivazione della rete consentirà:

in campo ambientale, il monitoraggio della qualità dell’aria, la stima della biodiversità di specie vegetali, la rilevazione di fenomeni legati ai cambiamenti climatici;

in campo agronomico, di monitorare la presenza di fitopatogeni di origine fungina, favorendo un impiego mirato di prodotti fitosanitari, di fornire indicazioni sulla produttività potenziale delle colture agrarie (vite, olivo) in funzione della produzione di polline (fioritura), di fornire indicazioni di qualità (sicurezza alimentare) in funzione delle caratteristiche genetiche (controllo degli organismi geneticamente modificati) e del territorio di provenienza (d.o.p., d.o.c., i.g.p., ecc.);

in campo sanitario, di produrre informazioni di estrema utilità nella diagnosi e nella prevenzione di patologie allergiche;

nel campo della protezione dei beni culturali, di valutare le specie presenti e le alterazioni che queste potrebbero produrre su monumenti, opere pittoriche, librerie;

nel campo della comunicazione, di fornire, attraverso i canali principali (Internet, TV/Televideo, Quotidiani, bollettini specifici) la situazione oggettiva e previsionale sulla diffusione di pollini e spore fungine.

I risultati saranno messi a disposizione diretta della rete Arpa- Apat per l’implementazione del SIRA. Dopo l’integrazione delle diverse fonti informative, compresa quella meteorologica per la quale sarà siglata una convenzione con il Servizio di Agrometeorologia dell’Ersam di Campobasso, verrà redatto un bollettino settimanale di diffusione e previsione dei pollini allergenici con informazioni a diverso grado di dettaglio, in relazione alla tipologia dell’utente. Al fine di garantire tempestività e utilità dell’informazione, elaborazione dei dati, redazione del bollettino e aggiornamento degli altri sistemi di comunicazione saranno svolti nell’ambito della stessa giornata lavorativa.

L’Arpa Molise ha recentemente aderito all’AIA, Associazione Italiana di Aerobiologia, che gestisce la Rete nazionale di Monitoraggio degli Aeroallergeni, collegata alla Rete Europea European Aeroallergen Network (EAN). La Rete è costituita da un centinaio di Centri di Monitoraggio distribuiti sull’intero territorio nazionale, il loro compito consiste nella gestione del campionario, nell’analisi dei campioni per il riconoscimento morfologico delle particelle osservate (pollini e spore fungine), nella memorizzazione e nel trasferimento dei dati al Nodo Nazionale.

Staff operativo:

dott. Arturo Lucci

dott.ssa Anna Del Riccio

dott. Giovanni Sardella